

## LA SALUTE IN UN IDROMASSAGGIO

Gambe pesanti, gonfie, edematose sono spesso la conseguenza delle varici.

Va sottolineato però che la dilatazione delle vene superficiali non è il solo fattore della insufficienza venosa cronica degli arti inferiori: esistono fattori tissutali, meno noti ma molto importanti, la cui funzione è testimoniata dal fatto che vi sono pazienti con varici molto evidenti e sintomi scarsi e altri con varici modeste ma disturbi e gonfiore marcato e sono i casi nei quali la disfunzione tissutale è prevalente.

La condizione del tessuto può essere migliorata con le terapie farmacologiche ma ancora di più con i trattamenti termali, come ben sanno da sempre soprattutto i francesi che hanno Istituti Termali completamente dedicati al trattamento della insufficienza venosa cronica, ma come è ormai ben dimostrato anche da numerose esperienze nelle terme italiane e le Terme di Riccione sono state tra le prime a dedicare particolare attenzione a queste terapie migliorando continuamente i trattamenti con la guida di esperti.

La efficacia dei trattamenti termali nella insufficienza venosa, sottolineata dal riconoscimento del Servizio Sanitario Nazionale che li rimborsa, è anche sottolineata dal fatto che il beneficio ottenuto si mantiene per qualche mese dopo la fine della cura.

L'effetto dei bagni viene molto accentuato dal così detto "percorso vascolare" seguendo il quale il paziente passeggia in acqua

termale a temperatura variabile favorendo la ripresa della fisiologica motilità della microcircolazione che tanto contribuisce alla efficienza del ritorno venoso.

Ovviamente le cure termali non sono alternative ma complementari ai trattamenti radicali della insufficienza venosa volti ad eliminare le varici, con la chirurgia o con le iniezioni sclerosanti fondamentalmente o le altre tecniche in uso, quando questi trattamenti radicali sarebbero necessari o consigliabili.

Nelle forme gravi inoltre la esecuzione della terapia radicale non esaurisce il ruolo delle cure termali che possono essere utili a completare e mantenere il benessere anche dopo la sclerosi o l'operazione.

Presso le Terme di Riccione del "Percorso Vascolare" fa parte una Consulenza Specialistica di Angiologia e Chirurgia Vascolare utile a fornire un inquadramento completo del singolo caso e a dare spiegazioni e consigli su come integrare o proseguire e ripetere i trattamenti.

Periodicamente all'interno delle Terme verranno organizzate brevi chiacchierate sulle malattie vascolari seguite da una discussione aperta a tutti come ulteriore attenzione della Terme su questo Tema.

Prof. Alessandro Faenza  
Docente di Chirurgia Vascolare  
della Università di Bologna



## L'UNICITÀ DELLE ACQUE SOLFUREE RICCIONESI

Le acque sulfuree - salso - bromo - iodiche e magnesiache di Riccione Terme sono particolarmente efficaci nelle patologie venose croniche degli arti inferiori, grazie alle proprietà degli elementi che le caratterizzano e che determinano le loro attività antiedemigena, antisettica, antinfiammatoria, vasodilatatrice e sedativa.

Riccione Terme ha pensato alla salute delle gambe proponendo un Percorso Termale che esalta gli effetti delle acque.

Nel Percorso Kneipp ozonizzato, con corridoi di acqua calda e fredda, idromassaggi laterali e fondo accidentato, si esegue una vera e propria ginnastica vascolare, con vasodilatazione e vasocostrizione e conseguente rinforzo del tono vasale e attivazione della pompa plantare.

Le quattro piscine a temperature differenziate, consentono di dedicarsi al movimento, in autonomia o guidati da operatori esperti mentre la pressione dell'acqua, maggiore verso il piede e degradante verso l'alto, favorisce la spremitura del sangue dai vasi. L'attività fisica ed anche il semplice camminamento promuovono il corretto funzionamento della pompa muscolare.

I Grottini Veneziano e Pompeiano, il Percorso Termale Sensoriale, i lettini a raggi infrarossi completano l'offerta di Riccione Terme, per gambe sempre più leggere, toniche e sane.

Dott.ssa Mascherpa

